

Quotidiano

Travelmag

PADIGLIONE 5, STAND L05 M06

www.travelquotidiano.com

Bit 2012

La nuova GEOGRAFIA del turismo

■ Network fra
aggregazioni
e cambiamenti

■ Enit: le nuove
strategie
Parla Bocca

■ Ferrovie:
parte la sfida
fra Trenitalia
e NTV





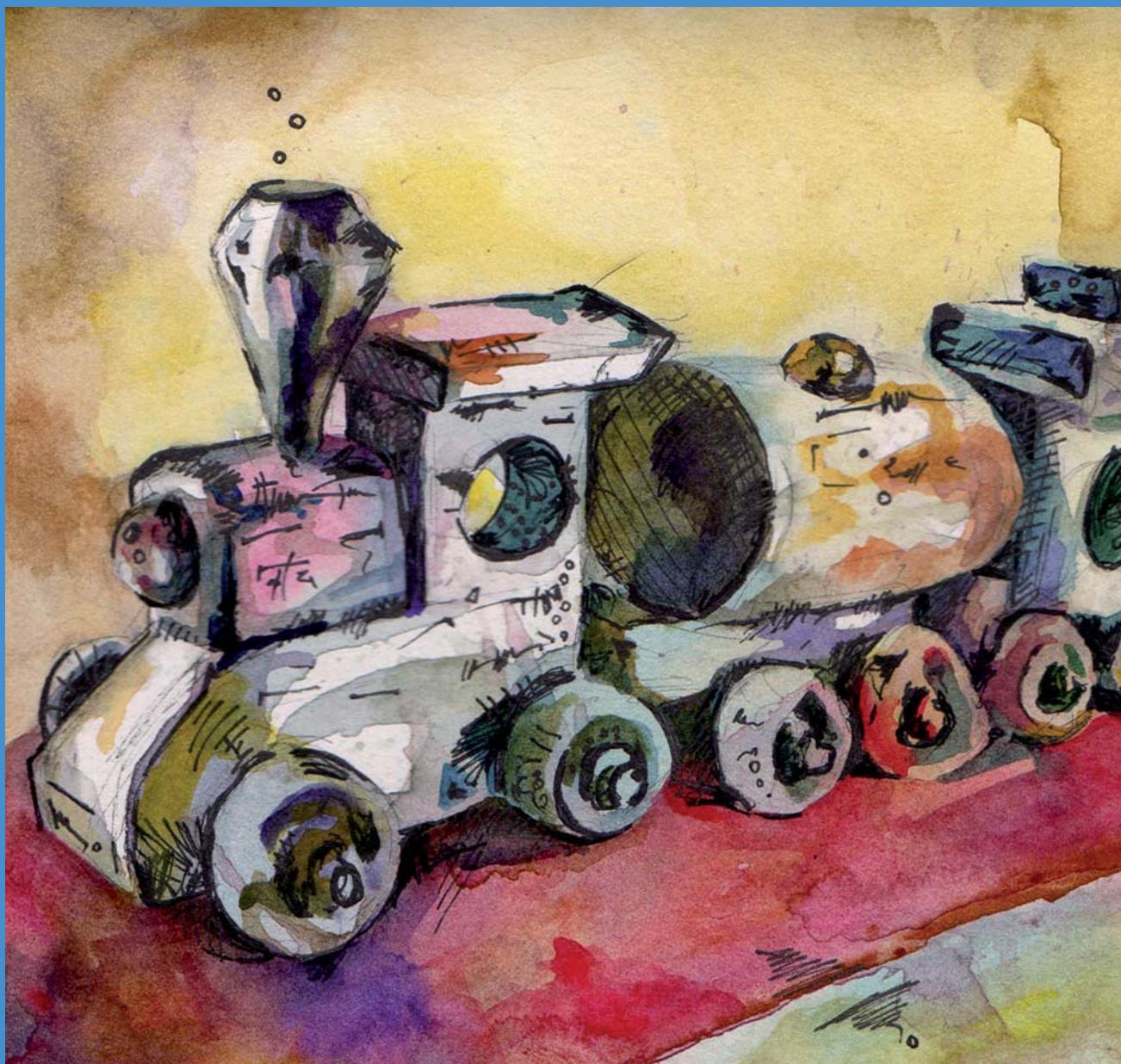
TRASPORTI

Rent a car | 38

Il settore del rent a car, dopo un periodo di «bassa» è riuscito a risalire la china. tanto che attualmente è uno dei pochi segmenti in controtendenza all'interno del mercato del turismo italiano

Ferrovie | 40

Con l'ingresso di Ntv nel sistema ferroviario italiano, finisce il monopolio di Fs e si entra nel sistema della concorrenza. Abbiamo realizzato un'intervista doppia ai due protagonisti di questa nuova sfida





Un anno vissuto di corsa

Rent a car in controtendenza durante la maggiore crisi economica degli ultimi anni
di Marco De Rossi

Andare controcorrente in un periodo di crisi economica come quella attuale è come applaudire con una mano sola. Impossibile. Eppure c'è chi ci riesce.

Come ad esempio le società di noleggio auto, che paradossalmente hanno aumentato il fatturato. E neanche di poco, visto che nel 2011 hanno fatto registrare un incremento del 6% sul 2010. Questo il dato più evidente dei numeri di un comparto che a fine anno mirava a superare i 5 miliardi di euro, con un aumento delle immatricolazioni del parco auto del 24%. Le cause? Molte, ma la principale, anche qui paradossalmente, è la crisi del mercato dell'auto e l'aumento dei costi di esercizio, che hanno dato un notevole impulso al noleggio a breve termine, che ha bilanciato il calo della clientela d'affari. «E' vero – conferma Giuseppe Benincasa, segretario dell'Aniasa, l'associazione che riunisce le aziende di noleggio -. Oggi il costo di acquisto, ma soprattutto quello di gestione dell'auto non è più alla portata di tutte le tasche. C'è meno ricchezza in giro e la gente razionalizza le spese».

Ma anche se fossimo ricchi come prima, il costo di gestione dell'automobile è aumentato a dismisura...

«Esatto. queste due componenti hanno influito negativamente sul mercato. Molte famiglie hanno ridimensionato il parco macchine, e quando hanno esigenze particolari le noleggiano».

«Oggi la dinamica è questa - continua Benincasa - compro ciò che realmente mi serve. Non a caso noi abbiamo verificato che il noleggio a breve si rivolge a particolari tipi di auto, come le station-wagon, che nei momenti di picco non si trovano».

Ma l'aumento dei costi d'esercizio delle auto non ha inciso anche sulle vostre tariffe?

«Relativamente poco. L'impatto maggiore è determinato dal carburante, che non è a carico nostro. Per il resto noi abbiamo dei costi, come quello assicurativo, che sono proporzionalmente più bassi rispetto ad un singolo automobilista».

E l' Ipt? L'Arval ha minacciato di trasferire la sede in



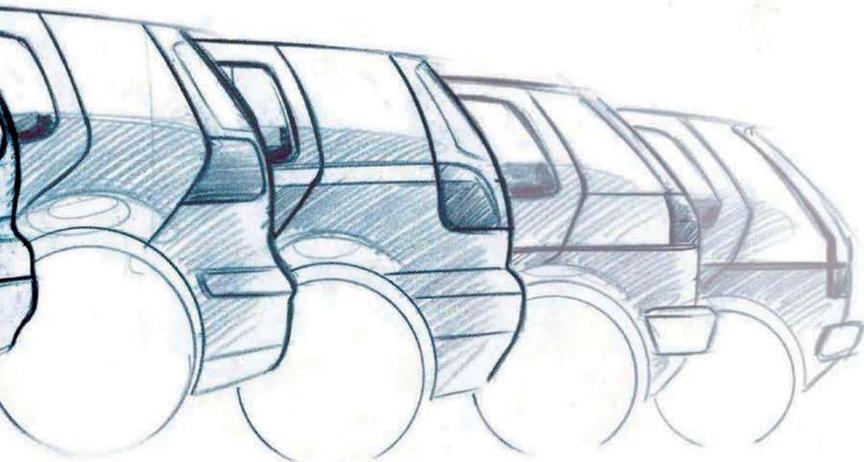
Trentino, perché le province altoatesine non hanno applicato gli aumenti..

«L'Ipt è una tassa che andrebbe pagata con riferimento alla dinamica territoriale - precisa Benincasa - mentre le nostre auto girano per l'intero paese. Di fatto, visto che noi siamo un settore industriale, andrebbero applicate le agevolazioni che vengono concesse ad altri settori: noi avevamo proposto di applicare il bonus anche alle vetture usate con massimo un anno di vita e con caratteristiche di inquinamento pari a quelle nuove, come in Germania. Risultato? Nulla di fatto. Inoltre bisogna tenere conto che questo settore ha un'assoluta trasparenza fiscale. Noi fatturiamo tutto, e quindi diamo un contributo di assoluto valore alle finanze statali».

Altri elementi che hanno contribuito alla crescita del settore?

«Un incremento dei punti vendita, ormai abbiamo una capillarità diffusa, e una trasparenza contrattuale che non si riscontra in nessun settore».

In ogni caso il momento di contrazione economica generale non vi ha colpito...



«Negli ultimi mesi del 2011 abbiamo avuto anche noi una brusca frenata».

Previsioni 2012?

«Sostanzialmente buone. Con la Pasqua il mercato dovrebbe cominciare a risalire, anche se non prevediamo tassi di crescita significativi».

Avete un target di clientela prevalente?

«No, è molto eterogenea, stanno crescendo la componente femminile e quella giovane, che ha molta confidenza con la rete ed è molto pronta a recepire le novità del mercato».

Gli stranieri?

«L'allargamento delle frontiere ha portato a un aumento delle nazionalità anche se gli anglosassoni, per tradizione, sono abituati da sempre a noleggiare auto».

L'aumento dei vettori low-cost e del relativo traffico passeggeri si è fatto sentire?

«Non più, ormai è un traffico consolidato. Si è sentito l'effetto una decina di anni fa, quando le low-cost hanno preso piede».

La mancanza di infrastrutture del trasporto pubblico vi penalizza o

avvantaggia?

«Penalizza tutti. Questo è un paese che ha una cronica carenza di infrastrutture del trasporto via terra. Noi facciamo arrivare le persone nei grandi hub ma poi, per la distribuzione territoriale, o noleggi un'auto o lasci perdere. E poi c'è un'assoluta carenza di una struttura industriale del turismo, gestita in modo carente dalla politica, manca anche una minima idea di programmazione. Vogliamo parlare dei costi? Oggi due persone per andare da Roma a Milano spendono meno in auto che con un Frecciarossa».

Età media della flotta?

«Sul breve termine un anno, sul lungo tre-quattro».

L'anno scorso avete immatricolato 270.000 auto, più 24%....

«Ormai rappresentiamo quasi un quarto del mercato dell'auto».

Secondo lei l'auto ha perso il suo effetto status-symbol?

«Sicuramente, non è più come una volta. Per fortuna! C'è meno gente che compra l'auto per esibirla la domenica».

Il noleggio veicoli Primi 9 mesi 2011

	2011	2010	Var %
Fatturato (mln €)	4.522	4.260	6%
Flotta media circolante	644.000	621.000	4%
Immatricolazioni (auto ed altro)	240.269	193.650	24%

Fonte ANIASA

Principali dati del noleggio a breve termine

Primi 9 mesi 2011

	Primi 9 mesi 2011	Primi 9 mesi 2010	Var% 2011/2010
Fatturato (mln €)	892	836	7%
Gg. di noleggio	25 mln	23,9 mln	5%
N° di noleggi	3,8 mln	3,7 mln	3%
Flotta	148.000	140.000	6%
Immatricolazioni (auto e furgoni) *	103.415	91.573	+13%

Fonte ANIASA

Principali dati del noleggio a lungo termine

Primi 9 mesi 2011

	Primi 9 mesi 2011	Primi 9 mesi 2010	Var% 2011/2010
Fatturato (mln €)	3.630	3.424	6%
Flotta	524.272	508.431	3,1%
Immatricolazioni (auto e furgoni)	136.854	101.897	34,3%

Fonte ANIASA